



Piano Stralcio di Bacino per
l'Assetto Idrogeologico

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza della Regione Siciliana
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

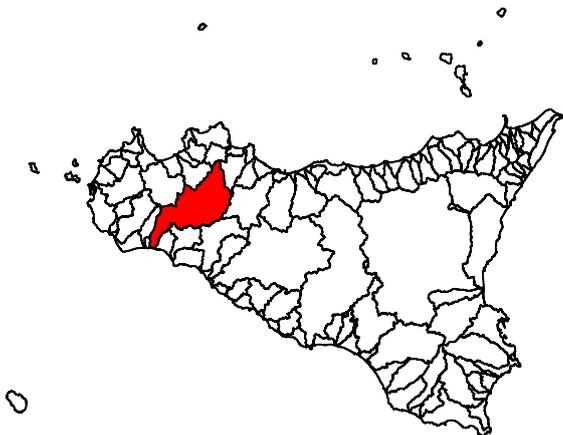
Servizio 2 "Assetto del Territorio"

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art.67 D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.)

Previsione di Aggiornamento

Bacino Idrografico del Fiume
Belice (057)

GEOMORFOLOGIA



RELAZIONE

COMUNE DI: SALAPARUTA



Piano Stralcio di Bacino per
l'Assetto Idrogeologico

Regione Siciliana



IL PRESIDENTE
On.le Sebastiano Musumeci

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Segretario Generale Francesco Greco

Servizio 2 “Assetto del Territorio”

Coordinamento e revisione

Lucina Capitano

Dirigente S. 2 “Assetto del Territorio”

Redazione

Sandra De Castris

Funzionario U.O. 2.1



Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) (Art. 67 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

Previsione di Aggiornamento

(Art. 5 delle Norme di Attuazione della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia – Anno 2004)

COMUNE DI SALAPARUTA

PREMESSA

Il territorio comunale di Salaparuta (TP) ricade nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Bacino Idrografico del Fiume Belice (057) approvato con D.P.R. n. 251 del 07/10/2005, pubblicato nella G.U.R.S. n. 56 del 23/12/2005.

La presente previsione di aggiornamento, che interessa tutto il territorio compreso nelle sezioni CTR, scala 1:10.000, n. 618040, n. 618080, n. 619010, e n. 619050 anno 2012/2013, prende avvio dalla nota del Comune prot. n. 2238 del 10/04/2017 (prot. ARTA con n. 27372 del 11/04/2017) con la quale veniva trasmesso uno studio geologico a firma del Geol. Giuseppe Chiappetta, in cui si chiedeva di *ridefinire la pericolosità e il rischio geomorfologico nella porzione occidentale della cittadina di Salaparuta* e si invitava ad effettuare un sopralluogo congiunto.

A seguito della sopracitata nota i funzionari del Servizio 2 del Dipartimento Ambiente, in data 16/05/2017, hanno effettuato un sopralluogo concordato con il Sindaco e i rappresentanti dell'Ufficio Tecnico del Comune di Salaparuta per la verifica dello stato di dissesto del centro abitato.

Con nota prot. n. 39752 del 30/05/2017 il Servizio 2 del Dipartimento Ambiente ha inviato al Comune la relazione di sopralluogo con allegato lo stralcio cartografico della CTR ingrandito alla scala 1:3.000, riportante l'ubicazione in bozza del nuovo quadro dei dissesti della zona nord-nordovest del centro abitato, affinché il Comune ne potesse tenere conto per gli adempimenti di propria competenza.

Con nota prot. n. 78511 del 21/12/2018 il Servizio 2 del Dipartimento Ambiente, in considerazione degli eccezionali eventi meteorici verificatesi e dell'intervallo di tempo trascorso dal sopralluogo congiunto effettuato in data 16/05/2017, invitava l'Amministrazione a trasmettere informazioni su eventuali nuovi fenomeni di dissesto geomorfologico e studi di dettaglio. Tale richiesta non ha avuto riscontro.

Si è proceduto, ad integrazione di quanto emerso dal sopralluogo, all'aggiornamento dell'intero territorio comunale, ai sensi del D.D.G. n. 1067 del 25/11/2014 pubblicato nella G.U.R.S. n. 53 del 19/12/2014 (Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo).

La metodologia e i simboli adottati fanno riferimento alla Relazione Generale del P.A.I., capitolo 5 – Metodologia operativa per l'analisi e la valutazione del rischio geomorfologico, scaricabile dal sito internet:



http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_AutoritaBacino/PIR_Areematiche/PIR_Pianificazione/PIR_PianoStralcioBacinoAssettoIdrograficoPAI

Pagina web:

http://www.sitr.regione.sicilia.it/pai/CD_PAI/RELAZIONE_GENERALE_P.A.I.pdf

Si rende necessario precisare che i livelli di pericolosità geomorfologica censiti nella vigente “Prima fase” di adozione del P.A.I. Sicilia, non coincidono *...con la probabilità di accadimento di un fenomeno franoso, ma si preferisce collegare la pericolosità all'effettivo stato di pericolo in un sito per la presenza del fenomeno franoso...* cioè non ci si riferisce *...ad una valutazione probabilistica dell'evoluzione dei versanti* (Rif. Paragrafo 5.3 pag. 78/165 della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia). Infatti, così come riportato nell'art.2, comma 4, lett. a) delle Norme di Attuazione *...la pericolosità geomorfologica è riferita a fenomeni di dissesto in atto e non riguarda quindi la pericolosità di aree non interessate da dissesto (propensione al dissesto)”*.

Pertanto si precisa che la presente proposta di aggiornamento non contiene valutazioni delle aree in termini di suscettività da frana oggetto della futura “seconda fase” del P.A.I.

Inoltre, nelle more dell'attuazione della seconda fase del P.A.I. (valutazione della propensione al dissesto dei versanti), a scopo precauzionale viene inserita, per i dissesti diversi dai fenomeni di crollo e di sprofondamento, che determinano un livello di pericolosità geomorfologico elevato (P3) e molto elevato (P4), una “fascia di rispetto” *per probabile evoluzione del dissesto* intorno al fenomeno franoso, così come previsto dal D.P. n. 109/Serv. 5°/S.G. del 15/04/2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 20 del 15/05/2015.

Tale area ha un'ampiezza di metri 20 tutto intorno all'areale di pericolosità ed assume il valore di “sito di attenzione”, ovvero un'area *non immediatamente classificabile, su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi* (di qualsivoglia genere E1, E2, E3, E4) *dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini*.

Si è proceduto, per tutti i dissesti ricadenti nel territorio comunale di Salaparuta all'adeguamento della classificazione degli elementi a rischio coinvolti, relativamente agli elementi “centro abitato” e “nucleo abitato”, secondo i dati ISTAT più recenti (2011) e all'adeguamento alla cartografia di riferimento più aggiornata (anno 2012-2013), con individuazione di nuove aree a rischio corrispondenti a nuovi elementi in essa riportati e/o eliminazione di aree a rischio corrispondenti alla presenza o meno di elementi non più evidenziati o con caratteristiche tali da non rientrare tra quelli classificati nelle Norme di Attuazione del P.A.I.

E' utile puntualizzare che l'intersezione tra gli areali delle pericolosità e gli elementi a rischio coinvolti può determinare una attribuzione anche parziale, in termini di mappatura, del rischio dell'elemento considerato. Pertanto, la valutazione della situazione di rischio dell'intero elemento coinvolto viene demandato al piano comunale di protezione civile. Infatti la gestione del rischio esula dalle competenze del P.A.I. rimanendo in carico ad altri rami della pubblica amministrazione.

Per l'individuazione delle zone di potenziale distacco in funzione della pendenza del versante, con l'ausilio delle immagini satellitari disponibili su Google Earth, si è utilizzato lo “SLOPE” cioè la generazione in automatico della carta delle pendenze del terreno a partire dal modello di elevazione digitale del terreno il DEM 2 x 2 della Regione Siciliana, considerando angoli superiori a 40°. Ciò ha consentito di individuare nuovi dissesti di crollo.

Per la determinazione dell'areale a pericolosità dei dissesti di crollo è stata adottata la metodologia del “cono d'ombra” (cone fall), prevista dal D.D.G. n. 1067 del 25/11/2014 pubblicato nella G.U.R.S. n. 53 del 19/12/2014 (*Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da*



fenomeni di crollo) che, attraverso una verifica geometrica dell'area in studio, fornisce ulteriori dati utili alla valutazione dell'areale interessato dalla caduta dei massi a valle dei costoni rocciosi.

Occorre puntualizzare che l'areale di pericolosità individuato non tiene conto nella fase di calcolo della presenza di vegetazione boschiva e/o arbustiva in quanto l'esistenza di vegetazione non può essere considerata come fattore di attenuazione del rischio in quanto elemento non necessariamente durevole nel tempo. Nella determinazione della fascia di arretramento verso monte del fronte roccioso, si fa presente che in alcuni casi, in rapporto all'altezza della scarpata, è stata considerata una fascia inferiore a 20 metri, valore indicato nella Relazione Generale del P.A.I. e, comunque, non inferiore ai 5 metri.

Inoltre, in relazione al livello di pericolosità da crollo, poiché non è facile valutare la dimensione dei blocchi utilizzando metodi indiretti, per il principio di cautela, è stata attribuita ad ogni dissesto il valore di P4.

Nei casi in cui un'area a pericolosità di livello inferiore e/o "fascia di rispetto" siano coperti da un'areale a pericolosità maggiore o da un'area a rischio nella restituzione cartografica della Carta della Pericolosità e del Rischio la pericolosità di livello inferiore viene comunque resa visibile graficamente con una linea tratteggiata.

Si specifica che in dette aree le norme d'uso da applicare nella vincolistica di pianificazione urbanistica sono quelle legate alla pericolosità di livello maggiore e che un eventuale studio di compatibilità geomorfologica dovrà tenere conto di tutti i dissesti e dei relativi areali di pericolosità che coinvolgono l'elemento oggetto di studio.

Infine, poiché in alcuni casi il rischio copre completamente l'area a pericolosità rendendo poco leggibile l'elaborato cartografico si è reso necessario predisporre anche una carta della sola pericolosità.

Si precisa che la presente previsione di aggiornamento riguarda solo ed esclusivamente la **parte geomorfologica**.

Fanno parte integrante della presente proposta di aggiornamento i seguenti elaborati cartografici:

- Carta dei dissesti geomorfologici relative alle Sezioni C.T.R. n. 618040, n. 618080, n. 619010 e n. 619050 in scala 1:10.000;
- Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico relative alle Sezioni C.T.R. n. 618040, n. 618080, n. 619010 e n. 619050 in scala 1:10.000;
- Carta della pericolosità relativa alla Sezioni C.T.R. n. 619010 in scala 1:10.000.

DESCRIZIONE DEI DISSESTI

La presente previsione consiste nell'inserimento di nuovi dissesti geomorfologici e nella modifica di alcuni già censiti dal P.A.I. vigente che hanno mutato il quadro della pericolosità e del rischio esistente nell'intero territorio comunale di Salaparuta.

Come già citato in premessa in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dell'aggiornamento del P.A.I. (prot. n. 2238 del 10/04/2017) è stato effettuato in data 16/05/2017 un sopralluogo congiunto con il Sindaco e i rappresentanti dell'Ufficio Tecnico del Comune.

In questa occasione si è potuto constatare che nella zona nord del centro abitato è presente un dissesto che ha interessato il muro di sostegno della via Mazzini. Pertanto, viene inserito un nuovo dissesto di deformazione superficiale lenta, identificato con il codice 057-9SA-065, al quale è associato un livello



di pericolosità moderato (P1) e di rischio medio (R2) in corrispondenza della viabilità urbana (foto n. 1 e foto n. 2).



Foto n.1



Foto n.2

Nella zona nordovest, nelle aree in cui alcuni edifici e la viabilità urbana presentano lesioni e cedimenti (vedi foto n. 3, n. 4, n. 5 e n. 6), vengono inseriti due nuovi dissesti di deformazione superficiale lenta, identificati con i codici 057-9SA-066 e 057-9SA-067, entrambi caratterizzati da un livello di pericolosità medio (P2) e di rischio molto elevato (R4) in corrispondenza delle abitazioni del centro abitato e della viabilità urbana.



Foto n.3



Foto n.4



Foto n.5



Foto n.6



Ad integrazione di quanto segnalato, per la redazione degli elaborati della previsione di aggiornamento (Carte dei dissesti, Carte della pericolosità e del Rischio e Carta della Pericolosità), come accennato in premessa, sono state condotte analisi estese a tutto il territorio comunale, utilizzando le immagini satellitari disponibili su Google Earth, ai sensi del D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 1067 del 25/11/2014, pubblicato nella G.U.R.S. n. 53 del 19/12/2014 (Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo).

Attraverso l'analisi delle pendenze del versante sono state individuate n. 71 nuove aree sorgenti di crollo, ed è stato verificato che il dissesto avente codice 057-9SA-012 è in realtà un dissesto da crollo; pertanto, nella presente previsione di aggiornamento tale dissesto viene modificato nella tipologia da dissesto conseguente ad erosione accelerata a crollo attivo. Il livello di pericolosità ad esso associato è molto elevato (P4); il tratto di viabilità secondaria coinvolto viene considerato area a rischio elevato (R3).

Inoltre, utilizzando le immagini satellitari disponibili su Google Earth sono stati individuati altri due dissesti conseguenti ad erosione accelerata (codice 057-9SA-101 e 057-9SA-129). Il livello di pericolosità ad essi associato è medio (P2) e il rischio in corrispondenza di alcuni tratti di viabilità secondaria coinvolti è medio (R2).

Si è anche proceduto all'adeguamento nel territorio comunale della classificazione degli elementi a rischio coinvolti, considerando come unico poligono la delimitazione degli elementi "centro abitato" e "nucleo abitato", in conformità ai dati ISTAT più recenti (2011).

In particolare il tratto di viabilità secondaria coinvolto dalla pericolosità media (P2) generata dal dissesto identificato con il codice 057-9SA-063 non risulta più a rischio molto elevato (R4) ma a rischio medio (R2) in quanto esso è esterno al poligono centro abitato ISTAT.

Adeguando il poligono centro abitato ISTAT all'area a pericolosità determinata dal dissesto 057-9SA-064 alcune abitazioni del centro abitato non risultano più a rischio molto elevato (R4).

Le modifiche allo stato di dissesto, pericolosità e rischio geomorfologico relative al Comune di Salaparuta che ricadono nelle sezioni C.T.R. oggetto della presente proposta di aggiornamento, sono riportate nella tabella seguente.

Tabella dei dissesti oggetto di aggiornamento.

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Previsione	Precedente	Previsione	Precedente	Previsione	
057-9SA-012	618040	Vallone Pergola	Crollo	Attivo	P2	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Modificato (tipologia dissesto e pericolosità) e inseriti elementi a rischio
057-9SA-057	619010	Adiacenza Est paese	Frana complessa	Quiescente	P1	P1	E3 Metanodoto	E4 Centro abitato E3 Metanodoto	R2	R2	Modificato (poligono rischio) e inseriti elementi a rischio
							E1 Impianti sportivi	E2 Viabilità secondaria E1 Impianti	R1	R1	



Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Previsione	Precedente	Previsione	Precedente	Previsione	
057-9SA-063	619010	SE Centro abitato	Scorimento	Inattivo	P2	P2	E4 Centro abitato	E4 Centro abitato E2 Viabilità secondaria	R4	R4 R2	Modificato (poligono rischio) e inseriti elementi a rischio
057-9SA-064	619010	NW Centro abitato	Deformazione superficiale lenta	Attivo	P2	P2	E4 Centro abitato	E4 Centro abitato	R4	R4	Modificato (eliminati elementi a rischio)
057-9SA-065	619010	Via Mazzini	Deformazione superficiale lenta	Attivo	---	P1	---	E4 Centro abitato	---	R2	Nuovo
057-9SA-066	619010	NW Centro abitato	Deformazione superficiale lenta	Attivo	---	P2	---	E4 Centro abitato	---	R4	Nuovo
057-9SA-067	619010	NW Centro abitato	Deformazione superficiale lenta	Attivo	---	P2	---	E4 Centro abitato	---	R4	Nuovo
057-9SA-068	619010	NE Centro abitato	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	---	R3	Nuovo
057-9SA-069	619010	NE Centro abitato	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-070	619010	NE Centro abitato	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-071	618040	SX Vallone Careta	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-072	618040	SX Vallone Careta	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-073	618040	DX Vallone Careta	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-074	618040	DX Vallone Careta	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-075	618040	SX Vallone Careta	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-076	618040	SX Vallone Careta	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-077	618040	Timpone della Sinapa	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-078	618040	Timpone della Sinapa	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-079	618040	DX Vallone Gorgo	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-080	618040	Nord Vallone Pergola	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo



Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Previsione	Precedente	Previsione	Precedente	Previsione	
057-9SA-081	618040	DX Vallone Sinapa	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-082	618040	SX Vallone Sinapa	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-083	618040	DX Vallone Sinapa	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-084	618040	SX Vallone Cagnolaccio	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-085	618040	NE Vallone Sinapa	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-086	618040	NE Vallone Sinapa	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-087	618040	NE Vallone Sinapa	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-088	618040	Sud Azienda Ragona	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-089	618040	Est Azienda Ragona	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Case sparse	---	R3	Nuovo
057-9SA-090	618040	Contrada Gibellina	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
046-9CU-091	618040	Contrada Gibellina	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-092	618040	Fattoria Ragona	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Case sparse	---	R3	Nuovo
057-9SA-093	618040	Fattoria Ragona	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-094	618040	SE Fattoria Ragona	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-095	618040	Contrada Santa Menna	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-096	618040	Contrada Santa Menna	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-097	618040	Contrada Santa Menna	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-098	618040	Contrada Santa Menna	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-099	618040	Vallone Tarrucco	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Case sparse	---	R3	Nuovo
057-9SA-100	618040	Vallone Tarrucco	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-101	618040	Vallone Tarrucco	Dissesti conseguenti a erosione accelerata	Attivo	---	P2	---	E2 Viabilità secondaria	---	R2	Nuovo



Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Previsione	Precedente	Previsione	Precedente	Previsione	
057-9SA-102	618040	Vallone Tarrucco	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-103	618040	Nord Vallone Nunziata	Crollo	Attivo	---	P2	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-104	618040	Est Vallone Tarrucco	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-105	618040	SW Salaparuta Rovine	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-106	618040	SW Salaparuta Rovine	Crollo	Attivo	---	P2	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-107	618040	SW Salaparuta Rovine	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-108	618040	SW Salaparuta Rovine	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-109	618040	SW Salaparuta Rovine	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-110	618040	SW Salaparuta Rovine	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-111	618040	SW Salaparuta Rovine	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-112	618040	SW Salaparuta Rovine	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-113	618040	Monte del Porcello	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	---	R3	Nuovo
057-9SA-114	618040	Monte del Porcello	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	---	R3	Nuovo
057-9SA-115	618040	Monte del Porcello	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-116	618040	Nord Monte del Porcello	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-117	618040	Monte del Porcello	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-118	618040	Monte del Porcello	Crollo	Attivo	---	---	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo



Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Previsione	Precedente	Previsione	Precedente	Previsione	
057-9SA-119	618040	Monte del Porcello	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-120	618040	Contrada Vigna	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	R3	Nuovo
057-9SA-121	618040	Contrada Vigna	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	R3	Nuovo
057-9SA-122	618040	Contrada Vigna	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	R3	Nuovo
057-9SA-123	618040 618080	Contrada Vigna	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-124	618080	Contrada Vigna	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-125	618080	NW Casa Valente	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-126	618080	Ovest Casa Valente	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-127	618080	Est Vallone Maiano	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-128	618080	Est Vallone Maiano	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-129	618080	Vallone Maiano	Dissesti conseguenti a erosione accelerata	Attivo	---	P2	---	E2 Viabilità secondaria	---	R2	Nuovo
057-9SA-130	618080	NE C. Oliveri	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-131	618080	NE C. Oliveri	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-132	618080	Nord C. Oliveri	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	---	Nuovo
057-9SA-133	618080	SW C. Patera	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-134	618080	SW C. Patera	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-135	618080	Contrada Pergola	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-136	618080	Contrada Pergola	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
047-9CU-137	618080	Contrada Molino	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-138	618080	Contrada Molino	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo
057-9SA-139	618080	Contrada Molino	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
057-9SA-140	618080	Ovest C. Barbera	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Viabilità secondaria	---	R3	Nuovo

Come citato in premessa, nelle more dell'attuazione della seconda fase del P.A.I. (valutazione della propensione al dissesto dei versanti), viene inserita, per i dissesti diversi dai fenomeni di crollo,



caratterizzati da un livello di pericolosità elevato (P3) e molto elevato (P4), un'area di probabile evoluzione del dissesto intorno al fenomeno franoso.

Nella tabella seguente si riporta l'elenco dei dissesti per i quali è stata individuata la fascia di rispetto quale area di probabile evoluzione del dissesto, di ampiezza pari a 20 metri tutto intorno al dissesto.

Tabella dei dissesti con inserimento della fascia di rispetto.

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità del dissesto	Fascia di rispetto
057-9SA-009	619010	Bruchicelli	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
057-9SA-014	618040	Passo della Sinapa	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
057-9SA-015	618040	Montagna Pergola	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
057-9SA-016	618040	Montagna Pergola	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
057-9SA-021	618040	C.da Pergola	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
057-9SA-034	618040	C.da Tamaio	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
057-9SA-035	618040	C.da Tamaio	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
057-9SA-036	618040	C.da Tamaio	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
057-9SA-039	618040	Torrente Tarucco	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
057-9SA-040	618040	C.da Tamaio	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
057-9SA-041	618040	C.da Tamaio	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
057-9SA-050	618040 619010	Torrente Tarucco	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
057-9SA-053	619010	SW del Paese	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri